

A.O. Moscati, Epatite B, emergenza sanitaria in buona parte "sommersa"

Redazione - 26/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "L'epatite B costituisce una vera e propria emergenza sanitaria, in buona parte sommersa, con un notevole impatto sociale e di salute pubblica. Considerata l'inevitabile evoluzione in cirrosi e cancro del fegato, emerge sempre piú, soprattutto in una provincia come la nostra che presenta la piú alta incidenza di malattia su tutto il territorio nazionale, la necessit  di impostare un programma di identificazione precoce dei pazienti eleggibili a trattamenti con antivirali, con l'obiettivo di prevenire l'evoluzione in cirrosi e cancro del fegato". Cos  Salvatore D'Angelo, Direttore dell'Unit  Operativa Unit  Fegato dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino illustra le ragioni per cui ha organizzato il convegno "Be link - Percorso intraospedaliero sull'epatite B" che si svolger  domani, gioved  27 giugno, presso l'aula multimediale del complesso di Contrada Amoretta, con inizio alle ore 14 e che vedr  come relatori tutti i primari dell'Azienda Ospedaliera "Moscati" oltre che personalit  accademiche provenienti da diverse regioni italiane. La finalit  dell'evento, riporta e continua il comunicato dell'Azienda Ospedaliera, che rappresenta un progetto di formazione di rilevanza nazionale,   di individuare un percorso diagnostico-assistenziale finalizzato a massimizzare le sinergie cliniche presenti in Azienda per la gestione del paziente affetto da epatite B. "Stilando un percorso diagnostico-terapeutico, aggiunge D'Angelo, si potr  razionalizzare l'accesso alle visite epatologiche di pazienti potenzialmente a rischio di gravi complicanze se non tempestivamente curati, e ridurre la percentuale di malati affetti da cirrosi o da carcinoma epatocellulare correlato".

Redazione - 26/06/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it